

## Stelloncini palombaresi

### Economia, purtroppo!

PALOMBARA, marzo.

In un negozio del centro, pochi giorni fa, abbiamo incontrato il nostro segretario comunale dott. Celso Bozzi: parlando del più e del meno, delle prossime case popolari e dell'umidità che regna negli alloggi degli impiegati del Comune, il discorso è caduto ad un tratto sulle strade interne, sulla loro trascurata manutenzione e sulla conseguente necessità di intervenire con l'aiuto dell'asfalto e del bracciolino per « cancellare » le buche troppo numerose nelle vie principali.

Speravamo che il dott. Bozzi ci desse qualche buona notizia in proposito, ma invece tutto rimarrà come prima, e (col tempo) peggio di prima... Queste « speranze perdute » possono compendersi in poche parole: l'Amministrazione Comunale ha già stanziato quasi settecentomila lire per il pagamento dei lavori stradali già fatti e altrettante avrebbe speso per le necessarie riparazioni, senonché — cari lettori — la Prefettura si è messa di mezzo cancellando la voce « fondi pro-strade » dal bilancio 1950. Sarebbe un peccato di economia? Non lo sappiamo di sicuro, sappiamo soltanto che per il grave problema delle strade la signora Prefettura ci lascia per ora... un mucchio di nude speranze per l'avvenire!

### Mattatoio e lavatoio

Non si fa a tempo a segnalare una lacuna del nostro viver quotidiano che già un'altra è pronta per essere ospitata su questa rubrica. Si tratta del mattatoio e del lavatoio pubblico: ci dicono che la pioggia vi filtra indisturbata e che l'asfalto di copertura va quindi riparato subito. Vediamo un po' di dimostrare buona volontà questa volta, cara Amministrazione Comunale: cerchiamo di curare il « malato » (anzi i due malati) in tempo prima che la gente sia costretta ad entrare nel mattatoio e nel lavatoio con... l'ombrello! Chissà se le autorità ci ascolteranno? Esse forse attendono la fine delle piogge per poter poi dimostrare che nei due locali... non ci piove più! E la riparazione andrebbe allora a farsi benedire per sempre...

### I due Belvedere

Finalmente al viale degli Olmi si sono ripresi i lavori per condurre o terminare i due piccoli belvedere. Se ne occupa la Ditta edile dell'amico Amanteo Decati. Nella prossima estate i villeggianti potranno giudicare sulla loro utilità panoramica; noi siamo troppo abituati ad

avere sotto gli occhi il colle S. Michele, Castiglione e Monte Genaro. Si tratta, in fondo, di... punti di vista, non vi pare?

### Novità

Passiamo ora alle iniziative private. Ci sembrano più... celeri di quelle comunali! Il Bar Bombelli (« Pirichella »), al Piazzale Cesare Battisti, ha inaugurato la sua bella insegna al neon che dà il primo saluto a chi entra a Palombara. Auguri e rallegramenti.

X Dinanzi alla sua officina meccanica l'amico Faustino Bassotti ha fatto installare due nuovi e modernissimi distributori pubblici di benzina. Rallegramenti anche a lui!

### Sugli schermi

Corsivo cinematografico, tanto per finire. Mercoledì e giovedì il cav. Tosi offre ai suoi clienti visite e barzellette con « Totò allegro fantasma »; poi porta loro per venerdì solo « Malafemmina » (cioè Maria Felix la messicana) e per sabato chiude la settimana con Bette Davis in « Perdutoamente tua ». Un bel programma c'è da scegliere, e soprattutto c'è il Cinema Nuovo che offre a poco prezzo un buon sistema per « uccidere » queste noiose serate...

GIUSEPPE CATENACCI

## OPERE PUBBLICHE A PALOMBARA

### A proposito della sistemazione del Piazzale Cesare Battisti

PALOMBARA, 6.

(G. C.) — Nel programma di opere pubbliche — illustratoci dal sindaco Petrocchi nei primi giorni del 1951 — figura l'eliminazione del cosiddetto abbeveratoio del piazzale Cesare Battisti, vecchio fontanile che da moltissimi anni fornisce limpida acqua agli uomini e agli animali. Forse l'idea di togliere per sempre questo angolo caratteristico di Palombara è stata suggerita dal desiderio di offrire a colui che entra in paese una visione « più cittadina » senza così far posare gli occhi del turista sulla lunga teoria di muli, asini e cavalli che, tornando dalla campagna, intralciano la libera circolazione e non offrono certo un bello spettacolo.

Forse la stessa idea di eliminare il fontanile è venuta fuori da necessità igieniche od estetiche, ma comunque il progetto ci sembra buono e non ci trova ostili.

E giacché si sa per esperienza che le cose vecchie muoiono per far posto alle cose nuove, abbiamo voluto così sapere di più a proposito della futura sistemazione del piazzale Cesare Battisti.

Un breve colloquio col segretario comunale dott. Celso Bozzi, ci ha messo a conoscenza di un utile progetto destinato alla comodità dei palombaresi; sulle « ceneri » del vecchio fontanile



per i nostri autobus in servizio pubblico ed inoltre potrebbero costruirsi, nell'interno del forte muraglione del giardino, delle vere e proprie autorimesse che faciliterebbero il problema di ricovero del garage del viale Garibaldi, oggi scarsamente sufficiente ad ospitare le numerose macchine della ditta.

Per realizzare tutto ciò basterebbe che i dirigenti e i soci degli autoservizi accogliessero favorevolmente il progetto prendendo i necessari contatti con l'Amministrazione comunale.

Nel favorire questa opera di pubblica utilità non ci resta che attendere il piccone demolitore e... sognare intanto una moderna autostazione al posto dell'antiquato ed umido abbeveratoio. Se son rose fioriranno, anche questa volta!